

# DISCIPLINARE DI GARA - CIG 40604369C7

**PROCEDURA APERTA, IN AMBITO NAZIONALE, PER IL NOLEGGIO TRIENNALE CON PATTO DI RISCATTO, PER LA FORNITURA E L'INSTALLAZIONE DI N. 6 CAPPE CHIMICHE PER LE ESIGENZE DELLA S.C. ANATOMIA PATOLOGICA E CITOPATOLOGIA DELL'ISTITUTO.**

## INDICE

PREMESSA .....	2
ART. 1. OGGETTO .....	2
ART. 2. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE .....	3
ART. 3. OFFERTA .....	5
ART. 4. ELENCO DEI DOCUMENTI DA PRESENTARE .....	6
ART. 5. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA .....	9
ART. 6. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E AGGIUDICAZIONE .....	10
ART. 7. ULTERIORI INFORMAZIONI .....	11
ART. 8. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE .....	11
ART. 9. INADEMPIENZE, PENALITA' E CLAUSOLA RISOLUTIVA .....	13
ART. 10. DIRITTO D'ACCESSO, TRATTAMENTO DATI PERSONALI E INFORMAZIONI COMPLEMENTARI .....	14

## PREMESSA

Il presente documento disciplina la partecipazione alla gara, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, e del Regolamento in Economia dell'Ente, approvato con provvedimento n. 1171/2009, per **il noleggio triennale, con riscatto finale**, della fornitura "Chiavi in mano" di quanto meglio specificato nell'allegato "A" al presente disciplinare.

Per la presente procedura è designato quale Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, del D.Lgs. n. 163/2006, il Dott. Domenico Bisogni, Direttore della S.C. GESTIONE BENI E SERVIZI.

## ART. 1 OGGETTO

### *1.1. Oggetto della gara*

Oggetto della presente gara è il noleggio triennale, con riscatto finale, con il sistema **CHIAVI IN MANO** di **N. 6 CAPPE CHIMICHE**.

I requisiti minimi (requisiti di conformità e caratteristiche tecniche) delle Apparecchiature, richiesti a pena di esclusione dalla gara, e le modalità di prestazione dei servizi connessi sono descritti nel Capitolato Tecnico.

### *1.2 – Modalità di affidamento*

La procedura di affidamento del LOTTO UNICO è quella solitamente prevista per la selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'aggiudicazione avverrà, per l'intero lotto descritto nell'allegato "A", a favore della ditta offerente il prezzo economicamente più vantaggioso, in base ai criteri di valutazione meglio di seguito indicati.

### *1.3 – Importo a base d'asta*

L'importo a base dell'appalto è determinato in € 150.000,00 oltre IVA 21% , comprensivi dei costi relativi alla manutenzione "Full Risk".

### *1.4 - Caratteristiche tecniche*

Le caratteristiche tecniche, minime ed indispensabili, della fornitura completa si possono ricavare dettagliatamente dal Capitolato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare di gara.

**Nel caso in cui la descrizione dell'apparecchiatura posta in gara corrisponda, in tutto od in parte, a caratteristiche tecniche possedute da una sola ditta, ai sensi dell'art. 68 c.3 lett. a) del D.Lgs. n° 163/06 deve intendersi inserita la clausola "..... o equivalente".**

Inoltre, ai sensi dell'art. 68 c. 6 del predetto D.Lgs. "L'operatore economico che propone soluzioni equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche equivalenti, lo segnala con separata dichiarazione che allega all'offerta", dove, evidenziando la non conformità, motivi l'equivalenza funzionale, nonché la documentazione scientifica a supporto di quanto dichiarato.

### *1.5 - Stipula Contratto*

Con l'aggiudicatario verrà stipulato un Contratto con il quale verrà regolamentata la fornitura del noleggio di cui sopra.

In particolare, oggetto del Contratto che verrà stipulato con l'aggiudicatario è:

- a) – noleggio triennale, con riscatto finale per la fornitura e l'installazione "chiavi in mano", comprensivo, quindi, del trasporto presso la Struttura di destinazione, montaggio, collaudo dell'apparecchiatura nuova di fabbrica e in configurazione base, secondo i requisiti minimi stabiliti;
- b) – eventuali lavori di adeguamento impiantistico, rimanendo inteso che qualora si rendessero necessari lavori complementari e/o supplementari alla fornitura (ristrutturazione, recupero, manutenzioni edili, idraulici, elettrici, etc.), gli stessi saranno eseguiti dall'aggiudicatario.

c) - contratto di manutenzione "full risk", per il periodo successivo dopo il periodo di garanzia offerto dai concorrenti e fino al raggiungimento dei tre anni;

### **1.6 - Subappalto**

È fatto obbligo ai concorrenti di indicare, nell'offerta, le parti di fornitura che intendono eventualmente subappaltare a terzi rimanendo, comunque, impregiudicata la responsabilità del fornitore aggiudicatario.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni di cui all'art.118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

### **1.7 - Modalità di finanziamento**

Il noleggio triennale con patto di riscatto e l'installazione (chiavi in mano) delle apparecchiature predette, saranno finanziate con i fondi del Bilancio di competenza dell'Ente.

## **ART. 2. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

### **2.1. Soggetti ammessi**

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti individuati all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

È fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare alla presente procedura in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio), così come è fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare in diversi R.T.I. o in diversi Consorzi, pena, in ogni caso, l'esclusione dell'impresa e del/i concorrente/i in forma associata (R.T.I. o Consorzio) al quale l'impresa stessa partecipa.

Inoltre, anche ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, non è ammessa, pena l'esclusione dalla procedura, la partecipazione in concorrenza alla presente procedura di imprese, anche in forma associata (R.T.I. o Consorzio):

- che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c.;
- per le quali si accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

### **2.2. R.T.I. e Consorzi**

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, ovvero per le imprese stabilite in altri Stati membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

È consentita la partecipazione di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

I Consorzi di cui all'art.34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata), pena l'esclusione sia del Consorzio che dei consorziati.

È consentita la partecipazione da parte di R.T.I. e Consorzi ordinari di concorrenti, anche se non ancora costituiti (quindi, raggruppandi e costituendi); in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il R.T.I. o il Consorzio ordinario e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandataria, la quale stipulerà il Contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, come precisato al successivo paragrafo.

### **2.3. Requisiti necessari per la partecipazione**

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art.34 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e che soddisfino i seguenti requisiti minimi :

- essere iscritti per attività inerenti la presente fornitura nel registro delle imprese;
- la non sussistenza di motivi di esclusione di cui all'art.38 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- che abbiano una comprovata solidità economica e finanziaria, consistente nel possesso dei seguenti requisiti (art.41 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.) e precisamente:
  - aver realizzato nel triennio 2009-2011, un fatturato globale (IVA esclusa) per un importo pari o superiore al doppio dell'importo posto a base d'asta (€ 150.000,00 oltre IVA);
  - elenco comprovante le principali forniture di apparecchiatura analoga a quella oggetto della gara, realizzate nel triennio 2009-2011, il cui fatturato complessivo sia pari o superiore all'importo posto a base di gara (€ 150.000,00 oltre IVA), con l'indicazione degli importi, dell'oggetto, delle date e dei destinatari dei servizi prestati;

È ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e di consorzi di Imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 34, 35, 36 e 37 del richiamato Decreto Legislativo.

I concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione sono ammessi a partecipare alla Gara solo nel caso in cui la situazione di controllo o la relazione non comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Per tale motivo nell'ambito dell'attestazione del possesso dei requisiti di ordine generale - mediante dichiarazione sostitutiva resa in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 - i concorrenti dovranno attestare la sussistenza o meno delle situazioni e relazioni anzidette, e nel caso affermativo dovranno dimostrare (nei modi e nei termini compiutamente descritti alla lettera d) del punto 2, del paragrafo 4.1 a cui si fa rinvio) che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla Gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla Gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla Gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima Gara; in caso di violazione sono esclusi dalla Gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale (Turbata libertà degli incanti). Ai sensi dell'art. 36, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima Gara, in caso di violazione sono esclusi dalla Gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale (Turbata libertà degli incanti). E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Per favorire la concorrenza, non è ammessa la partecipazione in R.T.I. di due o più imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione **pena esclusione** della Gara del R.T.I. così composto.

#### **2.4. Avvalimento**

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 163/2006, il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 - può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico-professionali, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

In conformità a quanto stabilito all'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà produrre nella Busta "A" la specifica documentazione richiesta.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del Contratto.

Si precisa, inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

- non è ammesso, ai sensi dell'art. 49, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
- non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 49, comma 8, del D.Lgs. n.163/2006, la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;
- non è ammesso, che il concorrente si avvalga di più imprese ausiliarie, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.Lgs. n.163/2006.

### ART 3. OFFERTA

#### 3.1. Presentazione dell'offerta

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire a “**I.N.T. “Fondazione G. Pascale” Via Mariano Semmola - 80131 Napoli**” entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 13,00 del giorno 05.04.2012**, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla gara.

L'offerta dovrà essere contenuta, in un unico plico chiuso che sia, a pena di esclusione dalla gara, sigillato, sui lembi di chiusura con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Al fine dell'identificazione della provenienza del plico, a pena di esclusione, quest'ultimo dovrà recare il timbro dell'offerente o altro diverso elemento di identificazione. Il plico dovrà riportare le indicazioni del mittente (cioè la denominazione o ragione sociale), nonché la seguente dicitura:

**"Gara per la fornitura in noleggio triennale, con patto di riscatto, e l'installazione (chiavi in mano) di n. 6 CAPPE CHIMICHE per la S.C. Anatomia Patologica e Citopatologia.**

In caso di R.T.I. costituiti/costituendi e di Consorzi, al fine dell'identificazione della provenienza del plico, a pena di esclusione, quest'ultimo dovrà recare il timbro o altro diverso elemento di identificazione:

- dell'impresa mandataria o di una delle imprese mandanti in caso di R.T.I. costituito o costituendo, o di una delle imprese che partecipano congiuntamente in caso di Consorzi costituendi;
- del consorzio, in caso di consorzio costituito o di consorzio stabile.

Il plico dovrà altresì riportare le indicazioni (cioè, la denominazione o ragione sociale) di tutte le imprese raggruppate o raggruppande.

Il plico potrà essere inviato mediante :

- servizio postale;
- a mezzo di raccomandata-espresso o posta celere;
- mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati;
- consegnato a mano da un incaricato dell'impresa - nelle giornate non festive dal Lunedì al Venerdì, durante gli orari di servizio (dalle ore 8,30 alle 15,00), fino al termine perentorio sopra indicato.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'Ufficio Protocollo dell'I.N.T.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo.

#### 3.2. Contenuto del plico d'offerta

Il suddetto plico deve contenere al suo interno, a pena di esclusione dalla procedura:

- tre distinte buste :

**BUSTA “A” : DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;**

**BUSTA "B" : DOCUMENTAZIONE TECNICA**  
**BUSTA "C" : OFFERTA ECONOMICA**

## **ART. 4. ELENCO DEI DOCUMENTI DA PRESENTARE**

### **4.1 Documentazione Amministrativa - Busta "A"**

La busta "A" dovrà contenere la seguente documentazione:

**1. Domanda di partecipazione alla gara**, datata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da persona munita dei necessari poteri di firma, contenente la precisa indicazione della denominazione sociale e della sede legale del soggetto concorrente, nonché dell'indirizzo e del numero di fax al quale recapitare qualsiasi comunicazione relativa alla gara; **la domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti successivi devono essere corredate da copia fotostatica, non autenticata, del documento di identità del dichiarante in corso di validità.**

### **2. Dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000:**

**2.1) dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi e con le forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, attestante:

**a)** Di essere il titolare o il legale rappresentante del soggetto concorrente e di essere, quindi, munito dei poteri di firma;

**b)** Che il soggetto concorrente è iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.), ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, per attività inerenti l'oggetto della gara, precisando il registro presso cui è iscritto, la denominazione o la ragione sociale, l'oggetto sociale e le generalità complete del titolare e/o del/i legale/i rappresentante/i del soggetto concorrente (eventualmente, in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative: che il soggetto concorrente, in quanto costituente cooperativa, è iscritto nell'apposito Registro prefettizio al n. \_\_\_\_\_ ovvero in quanto partecipante a consorzio fra cooperative, è iscritto nello Schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali al n. \_\_\_\_\_);

**c)** Che il soggetto concorrente non si è avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

**d)** Di non aver rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o consorzi, ovvero (dichiarazione alternativa) di trovarsi in una situazione di controllo di cui al medesimo articolo con la società concorrente \_\_\_\_\_ (indicare la denominazione della società) e di aver formulato autonomamente l'offerta producendo per tale ragione, all'interno della Busta "A", in una separata busta chiusa identificata con la dizione "Busta di giustificazione di situazione di controllo", documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;

**e)** Di non partecipare alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un consorzio, ovvero di non partecipare a più R.T.I. o consorzi;

**f)** (solo per i consorziati che concorrono alla gara nell'ambito di un consorzio di cui al comma 1, lett. b) e c) dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) di non trovarsi nelle condizioni di divieto di cui all'art. 36, comma 5 e all'art. 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

**g)** che alla presente gara partecipa in qualità di soggetto singolo o quale componente di RTI/Consorzio costituito o costituendo (specificando in caso di RTI se in qualità di capogruppo o mandante);

**h)** che il fatturato globale realizzato cumulativamente nel triennio 2009-2011 non è inferiore al doppio dell'importo posto a base di gara (€ 150.000,00 oltre IVA 21%);

**i)** che il fatturato delle principali forniture di apparecchiature analoghe a quelle oggetto della gara, realizzate nel triennio 2009-2011, sia pari all'importo posto a base dell'appalto (€ 150.000,00 oltre IVA), con l'indicazione degli importi, dell'oggetto, delle date e dei destinatari dei servizi prestati;

k) Di aver preso conoscenza, di accettare e di osservare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni indicate nei documenti di gara e relativi alla fornitura in oggetto;

l) Di accettare che qualsiasi comunicazione ufficiale attinente la presente gara venga trasmessa unicamente al seguente numero di fax .....

**2.2) dichiarazione sostitutiva**, resa, ai sensi e con le forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, con la quale si attesti:

**a.** Che nei propri confronti e di tutti i soggetti indicati esplicitamente alla lettera b) del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. non sussiste alcuna causa di esclusione prevista dalle lettere a,b,c,d,e,f,g,h,i,l,m,mbis, mter, mqwater del comma 1 del medesimo articolo del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

**b.** Che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara (**nominativamente elencati e con le relative generalità**) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale, e che non sia stata pronunciata sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati nell'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

**c.** Che, ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999 (eliminare la situazione che non ricorre):

- Non è soggetta agli obblighi di cui alla legge 68/99 per il collocamento dei disabili, in quanto occupa meno di quindici dipendenti; **ovvero**

- Non è soggetta agli obblighi di cui alla legge 68/99 per il collocamento dei disabili, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni a decorrere dal 18 gennaio 2000; **ovvero**

- È in regola con le norme che disciplinano il diritto del lavoro dei disabili secondo la legge n. 68/99 e, comunque, attesta di aver ottemperato in ragione di quanto prescritto dall'articolo 17 della legge stessa;

**d.** Di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, al rispetto delle disposizioni normative previste dall'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari, sottoscrivendo ed allegando alla documentazione amministrativa il documento da scaricare dal sito dell'Istituto [www.istitutotumori.na.it](http://www.istitutotumori.na.it) relativo alla "dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari". In caso di violazione di tale obbligo, questo Ente procederà ad escludere dalla gara l'aggiudicataria provvisoria, informandone, contestualmente la Prefettura – Ufficio del Governo territorialmente competente.

**e.** Di impegnarsi a comunicare ed accettare la conseguente risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

**3) Dichiarazione** relativa al *Protocollo di Legalità*, mediante sottoscrizione del documento da scaricare dal sito dell'Istituto [www.istitutotumori.na.it](http://www.istitutotumori.na.it) alla voce "Bandi e Gare";

**4) Idonee referenze bancarie** rilasciate in busta sigillata, da almeno due Istituti Bancari o intermediari autorizzati ex legge 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i., da cui risulti che la Ditta concorrente "ha sempre fatto fronte a tutti gli impegni con regolarità e puntualità, e che è in possesso delle capacità economiche e finanziarie per l'adeguato svolgimento della fornitura oggetto dell'appalto"; in caso di R.T.I. tali referenze devono essere prodotte da parte di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento d'impresa,

**5) Deposito cauzionale Provvisorio**, a garanzia della sottoscrizione del contratto, nella misura del 2% (dueper cento) dell'importo posto a base d'asta, sotto forma di cauzione o di fideiussione da costituirsi in uno dei modi previsti dalla Legge 10-6-1982, n. 348 e cioè:

- mediante fideiussione bancaria;
- mediante fideiussione assicurativa rilasciata da Azienda all'uopo autorizzata.

La garanzia dovrà:

- a) avere validità per almeno 180 giorni lavorativi dalla data di scadenza della presentazione delle offerte;
- b) contenere l'impegno del garante a rinnovare, a semplice richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, la garanzia per la durata necessaria nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- c) prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art.1944 c.c.;
- d) prevedere l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- e) essere corredata dell'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- f) prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 (scadenza dell'obbligazione principale) comma 2 del codice civile.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie **UNI CEI ISO 9000**.

Per fruire di tale beneficio l'operatore economico dovrà allegare, alla polizza fideiussoria, copia della certificazione posseduta.

**Per tutti i concorrenti, eccezione fatta per i primi due classificati, la cauzione estinguerà, comunque, i suoi effetti trascorsi novanta giorni dall'aggiudicazione della gara ad altra ditta, per cui, ritenendo la stessa decaduta, non verrà restituita e si riterrà pertanto svincolata.**

**6) Protocollo di Legalità** da scaricare dal sito dell'Istituto [www.istitutotumori.na.it](http://www.istitutotumori.na.it) alla voce "Bandi e Gare" da compilare, sottoscrivere ed allegare alla documentazione amministrativa;

**7) DUVRI** sottoscritto per presa visione

#### **4.2 Documentazione tecnica - Busta "B"**

La busta B chiusa, firmata sui lembi di chiusura, dovrà riportare la dicitura "**Busta B – Gara CAPPE CHIMICHE**" - e dovrà contenere la seguente documentazione:

- 1) Relazione tecnica particolareggiata (*non dovrà superare le n. 5 pagine, formato Times New Roman, carattere 12, interlinea singola e su singola pagina no fronte retro*), sulle caratteristiche dell'apparecchiatura proposta, corredata delle schede tecniche e dei depliant illustrativi e da quanto richiesto dal capitolato tecnico;
- 2) Dichiarazione che le apparecchiature proposte sono conformi ai requisiti di buona tecnica e alle norme vigenti sulla sicurezza;
- 3) Descrizione del periodo di garanzia che la Ditta intende offrire e che, comunque, non può essere inferiore a 12 mesi, nonché del servizio di manutenzione full-risk;
- 4) Dichiarazione di impegno a garantire pezzi di ricambio ed assistenza per un minimo di 5 anni dalla data del collaudo;
- 5) Elenco delle installazioni del modello proposto e relativa data di installazione;
- 6) Copia dell'offerta economica, firmata su ciascun foglio, dalla quale la ditta avrà avuto cura di cancellare i prezzi, pena esclusione dalla gara.
- 7) Dettagliata relazione (*non dovrà superare le n. 3 pagine, formato Times New Roman, carattere 12, interlinea singola e su singola pagina no fronte retro*) sulle capacità del fornitore di assicurare adeguata assistenza tecnica sulle apparecchiature offerte e su tutti i componenti

forniti per i successivi anni a completamento dei tre anni, con descrizione anche dell'organizzazione regionale del servizio comprensivo di telediagnosi, tele manutenzione e tempi di intervento;

- 8) Documento contenente la “documentazione da presentare ai fini del collaudo delle apparecchiature” da scaricare dal sito dell'Istituto [www.istitutotumori.na.it](http://www.istitutotumori.na.it) alla voce “Bandi e Gare” da sottoscrivere per presa visione ed accettazione ed allegare alla documentazione tecnica;
- 9) “Scheda tecnica preliminare” da scaricare dal sito dell'Istituto [www.istitutotumori.na.it](http://www.istitutotumori.na.it) alla voce “Bandi e Gare” da compilare, sottoscrivere ed allegare alla documentazione tecnica;

Tutta la documentazione innanzi detta deve essere in lingua italiana e priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, (o, se redatta in lingua straniera, accompagnata da traduzione in lingua italiana) e deve recare il timbro della ditta offerente ed essere sottoscritta da persona abilitata ad impegnare legalmente la ditta stessa.

### **4.3 Offerta economica- Busta “C”**

Nella busta “C” - chiusa con ceralacca od altro mezzo idoneo, tale da escludere ogni possibilità di manomissione e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale **non devono** essere inseriti altri documenti - il concorrente dovrà inserire, redatta su carta legale ed in lingua italiana, l'offerta economica, con l'indicazione dei dati espressi in cifre ed in lettere, sottoscritta dal legale rappresentante.

Le offerte si intendono comprensive di ogni onere dovuto dall'impresa in connessione con l'esecuzione del contratto, nonché di ogni spesa riguardante il trasporto e l'installazione fino al luogo di destinazione (3° piano Palazzina scientifica) e devono comprendere:

- 1) Il costo omnicomprendente per il noleggio annuo delle apparecchiature;
- 2) Il costo del canone annuo per la manutenzione Full Risk post-garanzia da calcolare in percentuale sul costo di cui al precedente punto 1);
- 3) Indicazione del costo del riscatto che non dovrà superare l'1% del costo di cui al precedente punto 1)

**Il solo totale di 1+2** sarà preso a base per la determinazione del prezzo più basso.

L'importo complessivo (1+2) dovrà essere indicato anche in canoni semestrali posticipati.

Il costo del riscatto sarà oggetto di apposito atto dell'Amministrazione al termine del noleggio triennale.

Le imprese concorrenti potranno essere invitate da questa Amministrazione, ai sensi dell'art.46 del D.Lgs. 163/06, nei limiti previsti dagli artt. da 38 a 45 del citato D.Lgs. a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

## **ART. 5. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA**

L'aggiudicazione avverrà **in seduta non pubblica**, da parte di una apposita Commissione, a favore della Ditta che avrà offerto il prezzo economicamente più vantaggioso, ai sensi dell'art. 83 del D.lvo 163/2006, in base ai criteri di valutazione meglio di seguito indicati.

L'Ente appaltante, prima di procedere all'aggiudicazione, si riserva di verificare la congruità del prezzo offerto, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, riservandosi pertanto la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione del lotto, qualora le offerte pervenute non saranno ritenute convenienti per l'Azienda.

L'aggiudicazione provvisoria è soggetta all'approvazione da parte del Direttore Generale dell'Ente nei termini e secondo le modalità di cui agli artt.11 e 12 del D.Lgs. n.163/2006.

**N.B. Si precisa che l'Amministrazione si riserva la facoltà di:**

- espletare la gara e di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida, come di non procedere all'aggiudicazione della gara se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
  - sospendere, indire nuovamente o non aggiudicare la gara motivatamente;
  - non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea all'oggetto contrattuale;
  - non stipulare motivatamente il contratto, anche qualora sia intervenuta l'aggiudicazione.
- In tali casi, nulla sarà dovuto, a titolo alcuno, ai concorrenti.

## **ART. 6 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E AGGIUDICAZIONE**

La valutazione tecnico-qualitativa avverrà con l'attribuzione del seguente punteggio:

- A) QUALITA'      MASSIMO PUNTI 60**  
**B) PREZZO        MASSIMO PUNTI 40**

Per quanto riguarda la QUALITA', la Commissione terrà conto nel complesso dei requisiti tecnici del prodotto offerto (tra cui: **qualità, valore tecnico, carattere funzionale e rendimento**), attribuendo il relativo valore e relazionando oggettivamente le causali che determineranno i punteggi, secondo la seguente tabella di valutazione:

<b>VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>OTTIMO</b>	<b>10 = 50 PUNTI</b>
<b>DISTINTO</b>	<b>9 = 45 PUNTI</b>
<b>BUONO</b>	<b>8 = 40 PUNTI</b>
<b>MEDIOCRE</b>	<b>7 = 35 PUNTI</b>
<b>SUFFICIENTE</b>	<b>6 = 30 PUNTI</b>
<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>5 = 25 PUNTI</b>

La Ditta che nella qualità, a giudizio insindacabile della Commissione non avrà raggiunto la sufficienza (minimo punti 6) **sarà esclusa dalla gara, ritenendosi il prodotto presentato non idoneo all'uso cui è destinato.**

Per quanto riguarda il PREZZO, attribuito il punteggio massimo 40 all'offerta economicamente più bassa, alle altre offerte sarà attribuito un punteggio inversamente proporzionale.

L'attribuzione dei punteggi avverrà secondo quanto stabilito dall'art. 12 comma 3 del Regolamento in Economia dell'Istituto che testualmente recita: *"....l'offerta di un concorrente, ivi compreso il prezzo potrà essere palesata al fine di effettuare un'adeguata valutazione e comparazione dei suoi contenuti ed ottenere il massimo vantaggio per l'Ente. In ogni caso, la conoscenza del prezzo, essendo un elemento essenziale nell'ambito della valutazione complessiva dell'offerta, sarà acquisita dalla Commissione in qualsiasi momento della procedura, non sussistendo alcun obbligo di tenere segreto il prezzo fino alla conclusione della valutazione tecnica"*.

## **ART. 7 ULTERIORI INFORMAZIONI**

### **7.1 Chiarimenti**

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del presente Disciplinare di gara potranno essere richiesti all'U.O.C. Gestione Beni e Servizi, Dott. Domenico Bisogni Tel 081/5903500-848 fax 081/5462043; per quanto riguarda il Capitolato Tecnico i chiarimenti potranno essere richiesti all'Architetto M. Martucci (Tel 081/5903753). Le richieste, formulate in

lingua italiana, dovranno essere trasmesse a mezzo fax, al numero 081/5462043 e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del quinto giorno precedente la presentazione dell'offerta.

I chiarimenti e/o le rettifiche agli atti di gara verranno pubblicati in formato elettronico sul sito dell'Istituto [www.istitutotumori.na.it](http://www.istitutotumori.na.it).

## 7.2 Ulteriori regole e vincoli

La Commissione aggiudicatrice, ai sensi del D.L. 70/2011, convertito con legge 12.06.2012 n. 106, con il quale è stata introdotta la **tassatività delle cause di esclusione**, esclude i candidati nel solo caso:

- a) di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal codice dei contratti, dal regolamento di attuazione e da altre disposizioni di legge vigenti;
- b) nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- c) per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero
- d) in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Gli inviti non possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione. Dette prescrizioni sono comunque nulle?

Saranno ritenute nulle e comunque non valide:

- a) Le offerte pervenute, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza del termine utile per la loro presentazione;
- b) Le offerte espresse in modo indeterminato o quelle formulate con semplice riferimento ad altra offerta, propria o di altri, o senza comunicazione di somme;
- c) Le offerte per persone da nominare;
- d) Le offerte condizionate o comunque sottoposte a condizioni non previste o non conformi alle prescrizioni contenute nella lettera d'invito e nel capitolato speciale d'appalto;
- f) Le offerte non sottoscritte dal legale rappresentante della ditta concorrente o da altra persona legittimata ad impegnare la concorrente;

**Non sono consentite offerte plurime e/o alternative, pena esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 11 c. 6 del D.lvo 163/2006..**

L'Amministrazione si riserva di disporre, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

L'aggiudicazione, subito impegnativa per la ditta affidataria, acquista piena efficacia per l'Ente solo dopo l'approvazione, con apposita deliberazione, e la conseguente esecutività dell'atto.

La mancata approvazione fa venir meno ogni effetto dell'aggiudicazione.

## ART. 8 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

### 8.1 Documentazione e verifiche per la stipula del contratto

Dopo l'aggiudicazione definitiva, l'Impresa aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, pena decadenza dell'aggiudicazione stessa:

- certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, emesso in data non anteriore a 6 (sei) mesi, recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 c.1 DPR 3/06/98 n.252;
- la cauzione definitiva, ai sensi dell'art.113 del D.Lgs. n.163/06, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, in uno dei modi previsti dalla Legge 10-6-1982, n. 348, con le stesse modalità di cui alla cauzione provvisoria;

Ove nel termine suddetto l'Impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto, si procederà con atto motivato all'annullamento dell'aggiudicazione, provvedendo ad aggiudicare la fornitura alla

concorrente che segue nella graduatoria e alla quale l'Amministrazione avrà comunicato l'esito della stessa.

Inoltre questo Ente avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione, procedendo all'incameramento del deposito cauzionale provvisorio, con ampia riserva di promuovere tutti gli atti necessari per il risarcimento di eventuali danni che dovessero derivare dal comportamento omissivo dell'aggiudicataria.

L'efficacia del contratto è comunque subordinata alla produzione di tutta la documentazione di cui sopra.

### **8.2 Modalità di consegna e collaudo**

**1. L'installazione delle apparecchiature deve avvenire entro il termine impegnativo indicato in offerta.**

2. La consegna delle apparecchiature prima di essere ricevuta dalla U.O. destinataria dovrà prevedere, salvo diverso accordo, la preventiva comunicazione da inviare almeno tre giorni prima via FAX (081/5462043 C.A. Architetto Martucci), finalizzata anche a concordare le **modalità di collaudo**, che dovrà essere tempestivamente effettuato presso la sede di destinazione indicata nell'ordine.

3. Su richiesta dell'utilizzatore, la ditta dovrà effettuare, senza alcuna spesa aggiuntiva, il collaudo funzionale direttamente in laboratorio, comprensivo del corso di formazione per gli utilizzatori.

4. I prodotti che presenteranno difetti o discordanze, anche se tolti dal loro imballaggio originario, dovranno essere ritirati e sostituiti entro congruo termine di tempo, a totale carico del fornitore.

5. Durante il trasporto delle cose e fino al momento dell'eventuale consegna e installazione, la Ditta aggiudicataria assume tutti i rischi di perdite e danni relativi, anche nel caso di possesso dei medesimi da parte dell'Ente acquirente, ad eccezione delle perdite e danni di cui questa ultima sia responsabile.

### **8.3 Garanzia full risk**

1. Per la durata del periodo indicato dal concorrente aggiudicatario in sede di gara, a far data dall'esito positivo del collaudo, il Fornitore garantisce l'Ente acquirente contro i vizi e i difetti che dovessero verificarsi.

2. In tale periodo la Ditta aggiudicataria dovrà garantire tutte quelle prove, riparazioni e sostituzioni di parti difettose nonché tutte le verifiche e manutenzioni preventive periodiche previste per l'apparecchiature in questione nei manuali d'uso e tutte le prestazioni conseguenti per ripristinare la funzionalità senza che nulla sia dovuto per parti di ricambio, mano d'opera, spese di viaggio ed ogni altro onere. La ditta sarà tenuta ad effettuare gli interventi di manutenzione preventiva periodica, durante tutto il periodo di garanzia, anche senza specifica richiesta da parte dell'Ente.

### **8.4 Accettazione della fornitura**

La fornitura in noleggio dovrà essere completa di tutte le eventuali opere strutturali, impiantistiche, di rifinitura e di collegamento (ordinarie e/o straordinarie) necessarie per predisporre una installazione a regola d'arte finalizzata al perfetto funzionamento del dispositivo offerto.

### **8.5 Fatturazione e pagamento**

1. Il pagamento delle fatture avverrà **entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle stesse**, sempre che siano state rispettate le condizioni contrattuali; in caso negativo il termine si intende sospeso sino al completo adempimento. **Alla fattura, per poter essere pagata e liquidata dovrà necessariamente essere allegato il DURC di data non anteriore ad un mese.**

## **ART. 9 INADEMPIENZE, PENALITÀ E CLAUSOLA RISOLUTIVA**

### **9.1 Inadempienze**

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse, che non comporti per la loro gravità l'immediata risoluzione del contratto, l'Ente contesta mediante

lettera raccomandata AR le inadempienze riscontrate e assegna un termine, non inferiore a cinque giorni, per la presentazione di controdeduzioni e memorie scritte.

Trascorso tale termine, l'eventuale penale sarà applicata sulla base di formale provvedimento del Direttore della S.C. Gestione Beni e Servizi dell'Ente.

In tale provvedimento si darà contezza delle eventuali giustificazioni, prodotte dal soggetto aggiudicatario, e delle ragioni per le quali l'Ente ritiene di disattenderle.

### **9.2 Penalità**

Il soggetto aggiudicatario incorre nelle penalità previste dal presente capitolato in caso di inadempienza, e per ritardo nelle prestazioni dovute, da applicarsi agli appalti specifici.

L'ammontare della penale varia a seconda della gravità dell'inadempienza accertata.

Costituisce causa specifica per l'applicazione della penale, la mancata fornitura o il ritardo nella consegna rispetto ai tempi di consegna previsti sul contratto ed indicati in sede di gara. In tal caso, verrà applicata una penalità determinata nella misura dello **0,3%** del valore di aggiudicazione dei beni stessi, per ogni giorno solare di ritardo oltre la data contrattuale di consegna/installazione.

L'incameramento di quanto dovuto a titolo di penale avverrà, in via prioritaria, mediante ritenzione sulle somme spettanti al soggetto aggiudicatario in esecuzione del presente contratto o a qualsiasi altro titolo dovute, e/o sulla cauzione definitiva, ove esistente, se queste non bastanti.

Nel caso d'incameramento totale o parziale della cauzione, la ditta affidataria dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

Ove il Fornitore ritardi nell'intervento di assistenza in garanzia o post- garanzia (se è stato stipulato il relativo contratto), oltre i tempi di intervento previsti in offerta, verrà applicata una penale giornaliera pari a **0,3%** del valore della specifica fornitura per ogni giorno solare di ritardo.

Ove il Fornitore ritardi oltre i tempi di ripristino previsti per il singolo intervento manutentivo, o comunque il fermo macchina previsto in offerta si protragga oltre il tempo massimo previsto, verrà applicata una penale giornaliera pari allo **0,3 per mille** per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Ove il fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel Contratto, si applicherà la penale dello **0,3%** sull'importo di fornitura, salvo il risarcimento del maggior danno.

Nel caso di contestazioni e per tutto il periodo di risoluzione delle stesse, è fatto espresso divieto alla Ditta aggiudicataria creare rallentamenti artificiosi nello svolgimento del servizio o sospendere l'attività. Durante tutto il periodo del noleggio, la Ditta dovrà garantire il funzionamento dell'attrezzatura offerta e il rispetto degli standard qualitativi e produttivi indicati in sede di offerta.

Con cadenza semestrale la Ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire tutti i controlli necessari, rilasciando idonea documentazione al responsabile del Reparto.

Qualora vengano riscontrati malfunzionamenti o deviazioni dagli standard indicati, la Ditta dovrà procedere immediatamente al ripristino delle condizioni operative entro 2 giorni lavorativi.

Qualora trascorso tale termine, la Ditta non sia in grado di rispettare gli standard qualitativi indicati, l'Amministrazione, potrà applicare una penale giornaliera pari ad € 500,00, oltre al risarcimento dei danni e dei maggiori oneri provocati dal perdurare di detta situazione.

Se anche dopo 15 giorni da tale termine la ditta non sarà in grado di aver risolto ogni problematica tecnico-qualitativa, l'Amministrazione si riserverà la facoltà di risolvere il contratto ed incamerare la cauzione prestata.

Tutti gli oneri derivanti dalla risoluzione contrattuale saranno addebitati alla Ditta aggiudicataria e verrà immediatamente disposto il congelamento delle fatture in sospeso ed il relativo pagamento, fino all'avvenuto pagamento delle somme dovute.

### **9.3 Clausola risolutiva espressa ex art.1456 c.c.**

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con provvedimento motivato del Direttore Generale e previa comunicazione del procedimento stesso:

**a)** in caso di cessione a terzi dei crediti derivanti al soggetto aggiudicatario del presente appalto;

- b) per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- c) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- d) in caso di cessazione dell'attività, in caso di cessione del contratto non conseguente alla cessione dell'azienda o del ramo di attività;
- e) in caso di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
- f) per la soppressione o il diverso assetto organizzativo dei servizi utilizzatori per effetto di disposizioni legislative e regolamentari;
- g) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;
- h) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- i) qualora si verifichi anche un solo episodio di frode o grave negligenza nell'esecuzione del contratto, salvo l'esercizio di ogni azione di responsabilità civile e penale;

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi, la risoluzione si verifica di diritto quando l'Ente, concluso il relativo procedimento, deliberi di valersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario.

I rimborsi per i danni provocati e le penali inflitte, saranno trattenuti sulle fatture in pagamento e, ove queste non bastassero, sulla cauzione definitiva ove esistente.

Nel caso d'incameramento totale o parziale della cauzione, la ditta affidataria dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

## **ART. 10 DIRITTO D'ACCESSO, TRATTAMENTO DATI PERSONALI E INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

### ***10.1 Riconoscimento del diritto di accesso***

L'Ente, in applicazione alle norme di cui alla Legge 7 agosto 1990 n. 241 e del successivo regolamento 27 giugno 1992 n. 352 ed al fine di assicurare la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa, garantisce a chiunque dimostri un interesse diretto, concreto ed attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso, il diritto di accedere ai propri documenti amministrativi.

### ***10.2 Trattamento dei dati personali***

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. n.196 del 30/06/03, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei soggetti candidati e della loro riservatezza. In particolare il trattamento dei dati richiesti per la partecipazione alla presente gara ha la sola finalità di consentire l'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità e dell'inesistenza di cause ostative.

### ***10.3 Rettifiche, chiarimenti e/o informazioni complementari***

Ai sensi dell'art.77, comma 1, del D.Lgs. n.163/2006, eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto della documentazione di gara potranno essere richiesti all'Amministrazione – entro e non oltre il termine di giorni 5 (cinque) dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte – con nota inviata all'attenzione del Responsabile del procedimento esclusivamente:

- a mezzo e-mail all'indirizzo: [d.bisogni@istitutotumori.na.it](mailto:d.bisogni@istitutotumori.na.it) – Disciplinare di gara
- [m.martucci@istitutotumori.na.it](mailto:m.martucci@istitutotumori.na.it), - Disciplinare Tecnico
- o via fax al n. 081/5462043

A tutte le richieste di chiarimento sarà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione sul sito [www.istitutotumori.na.it](http://www.istitutotumori.na.it) entro e non oltre 5 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

#### **10.4 Condizioni generali e finali**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare e negli altri documenti di gara, si fa riferimento alle norme contenute nel D.Lgs. n.163/2006, nel Codice Civile e nel Regolamento in Economia dell'Istituto approvato con deliberazione 1171/2009.

Le eventuali decisioni di tutte le penalità e sanzioni previste nel presente capitolato speciale d'appalto saranno adottate con semplice provvedimento amministrativo dell'Ente, senza alcuna formalità giudiziaria o particolare pronuncia della Magistratura.

Comunque, per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del contratto sarà competente esclusivamente il **foro di Napoli**.(art.8 lett.b c.1 del D.Lgs. n.53 del 20/3/2010)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della Legge 10/12/81 n. 741, è esclusa la competenza arbitrale.

L'Istituto fornirà all'Appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui il personale dell'appaltatore dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività normalmente esercitata nell'ambiente di lavoro .

L'Istituto e l'appaltatore si impegnano a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro che possano incidere sulle attività lavorative oggetto dell'appalto.

L'Istituto e l'appaltatore si impegnano a coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, cooperando ed informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori coinvolti nell'esecuzione delle attività lavorative oggetto dell'appalto.

La promozione di tale cooperazione e coordinamento spetta all'Istituto, quale Impresa Appaltante (datore di lavoro committente). L'appaltatore dà atto di essere responsabile dei rischi specifici propri delle attività lavorative oggetto dell'appalto.

Ai fini degli adempimenti previsti dal DLgs n. 81/2008 le parti si impegnano a rispettare quanto definito negli allegati B del presente capitolato. Prima dell'inizio delle attività l'Istituto e l'appaltatore sottoscriveranno un apposito documento di coordinamento e pianificazione concordata delle operazioni in ottemperanza a quanto stabilito dal DLgs n. 81/2008. Tale documento, che riprenderà i contenuti degli allegati B e dell'allegato 2 che costituisce Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, verrà compilato prima dell'inizio delle attività e verrà aggiornato e/o modificato, anche su proposta dell'appaltatore, in caso di modifiche o variazioni di carattere tecnico, logistico, organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dei lavori e/o di modifiche e variazioni delle modalità operative di effettuazione delle attività lavorative oggetto dell'appalto.

L'Istituto Pascale, in ottemperanza all'obbligo di coordinamento e verifica, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti dai propri servizi (Tecnico, SPP, MC, ecc.) idonei audit atti a certificare l'ottemperanza di ogni parte contraente di quanto sottoscritto in sede di riunioni di coordinamento.

**IL DIRETTORE**

*Dott. Domenico Bisogn*